

Volley Serie A1 maschile

I gialloblù verso la sfida di sabato contro l'Itas Diatec

MODULAZIONE DI FREQUENZA. Il maceratese scopre un'altra carriera

La voce del libero Smerilli si scopre radiotelecronista

Aveva commentato la sfida con Treviso ma a Monza Rcs gli ha affidato la cronaca della partita. «Ma ora ho ripreso ad allenarmi e penso soltanto a Trento»

Bruno Fabris

«Lorenzo Smerilli? Lo conosco bene. L'estate scorsa siamo stati in Nazionale Under 23 insieme. È bravo e molto simpatico. Spero che sabato possa giocare». L'augurio al libero gialloblù arriva direttamente dal suo predecessore in gialloblù: quel Massimo Colaci che sabato sera sarà al PalaOlimpia con la maglia dell'Itas Diatec Trentino. Un augurio che sembra essere già diventato realtà, visto che il «mosquito atomico» ha ripreso ad allenarsi con i suoi compagni. Ma se così non dovesse essere, Lorenzo non si annoierà di certo. Lo vedrete a bordo campo, cuffie in testa, pronto a quella che sta diventando la sua nuova professione: il radiocronista. Lo aveva già fatto una settimana fa, subito dopo l'infortunio, per commentare la sfida del PalaOlimpia tra Verona e Treviso dagli schermi di TeleArena. Ma domenica scorsa, al PalaPer di Monza, Rcs gli ha regalato cuffia e microfono, promuovendolo «prima voce» e radiocronista ufficiale di Acqua Paradiso-Marmi Lanza. «Ma non è certo la mia prima esperienza in merito», racconta Smerilli. «Mi è successo ne-

gli anni scorsi, così come ad altri giocatori infortunati».

Stavolta però non ti sei limitato a commentare ed assistere la «prima voce»: hai retto da solo tutta la radiocronaca.

E com'è andata?

«Bene, molto bene. Cioè... lo diranno quelli che l'hanno sentita se sono stato bravo o no. Per quanto mi riguarda è stata una bella esperienza».

I riscontri sembrano essere positivi. Qualcuno ha anche commentato: «Finalmente qualcuno che ci capisce di pallavolo»...

«Sono solo battute. Io ho cercato di essere il più chiaro possibile. È stato un po' difficile all'inizio, quando praticamente mi hanno lasciato a parlare da solo: ma dopo i primi punti mi sono trovato subito a mio agio. Devo dire che mi sono divertito ma è più facile giocare».

Speriamo solo che non ti tocchi farlo troppo spesso...

«No, assolutamente. Intanto ho già ripreso ad allenarmi a pieno ritmo e quindi dovrò tornare alla normalità. Sperando che non accadano altri imprevisti».

Passando dalla pallavolo parlata a quella giocata, sabato ti troverai di fronte Massimo Colaci, il libero che ti ha preceduto a Verona nelle scorse due stagioni. Una sfida nella sfida?

«In effetti abbiamo fatto una stagione simile lo scorso campionato. Io mi sono ritrovato a giocare venti partite in A1 per l'infortunio di Mirko Corsano e lui ha giocato da titolare tutto il girone di ritorno ed i play off al posto di Latelli. Nonostante la giovane età abbiamo avuto grande spazio e devo dire che è andata bene ed entrambi».

Vi siete anche conosciuti in Under 23, giusto?

«Vero. Ed ho scoperto un ragazzo che ha davvero la testa sulle spalle. Oltre ad essere forte come giocatore. Ed il fatto di vederlo giocare spesso a Trento mi fa davvero piacere per lui. A dimostrazione che la sua scelta di andare a giocare in un club così importante è stata azzeccata. Ha rischiato molto, puntando sulle sue potenzialità: e finora ha avuto ragione lui».

A Colaci è andata meglio che a te, insomma.

«No, perché mai? Sono stato contattato dalla Marmi Lanza

2 Dopo la **botta rimediata da Cala** durante la partita di Latina, Lorenzo Smerilli è rimasto fuori dalle sfide del PalaOlimpia con Treviso e del PalaPer con Monza.

23 Chiamato nella nazionale Under 23, Lorenzo Smerilli s'è allenato con Massimo Colaci, l'ex libero della Marmi Lanza ora all'Itas Diatec Trentino.

SMERILLI È STATO CONVOCATO NELLA NAZIONALE UNDER 23



Lorenzo Smerilli a bordo campo durante la partita tra Verona e Treviso al PalaOlimpia



«Mi hanno chiesto di farlo ed ho accettato. Ma preferisco giocare: è più facile»

che mi ha dato la possibilità di giocare un intero campionato da titolare: un'occasione importante che non potevo farmi sfuggire. Infatti l'ho colta subito al volo, senza pensarci troppo. Colaci è stato chiamato dai campioni del mondo ed uno dei club più importanti a livello internazionale. I nostri obiettivi sono diversi, come diverse sono le aspettative delle due squadre».

È tradizione che Verona e Trento diano vita sempre a sfide molto accese, al di là della differenza di spessore tecnico che spesso resta solo sulla carta. Per fortuna della Marmi Lanza. Sarà così anche sabato?

«È probabile. Noi dovremmo

giocare una partita molto spregiudicata. Del resto non abbiamo nulla da perdere e ce lo potremo permettere. Sono loro che non possono permettersi passi falsi».

Tutti i giocatori della Marmi Lanza hanno ripreso gli allenamenti martedì, dopo la giornata di riposo. Oggi è previsto una doppia seduta: al mattino a disposizione del preparatore atletico Massimo Merazzi in sala pesi ed il pomeriggio sul parquet del PalaOlimpia per la parte tecnica. Domani allenamento solo pomeridiano mentre sabato al mattino è prevista la rifinitura. Poi alle 20 il fischio d'inizio dell'anticipo della nona giornata. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Notiziario

Pallavolo e solidarietà per l'Africa



Una scuola di «Mto Mzuri»

La partita di sabato alle 20 al PalaOlimpia tra Marmi Lanza Verona ed Itas Diatec Trento avrà come match sponsor non un'azienda ma una onlus: la «Voci e volti». Si tratta di un'organizzazione che sta lavorando ai «Progetti Mto Mzuri» (bambino felice) che intervengono in Mozambico e Tanzania con la costruzione di scuole ed asili ed altre iniziative a favore dei giovani. Così sabato i giocatori scenderanno in campo con le maglie della onlus mentre l'intero incasso della partita - compresa la quota dell'affitto del palasport che il Comune ha concesso a titolo gratuito - sarà devoluto a «Voci e volti». I tifosi potranno sostenere «Mto Mzuri» anche con l'acquisto dei pandori della campagna «Xmas for Africa». Si può aderire all'iniziativa anche versando la propria offerta sul conto corrente postale n. 38087524 intestato a «Voci e Volti - Onlus» Verona o tramite conto corrente alla Banca popolare di Verona IBAN: IT28X0518811718000000302219 «Voci e Volti Onlus - Progetti Mto Mzuri». Nella causale indicare chi effettua l'offerta e l'eventuale progetto.

SERIE B1 FEMMINILE. Terzo posto per le ragazze di Greca Pillitu

A&Olivieri da applausi «Ma il bello viene adesso»

«C'è grande serenità e questo ci permette di lavorare senza grande pressione»

Marco Ballini

«Il bello per noi viene solo adesso». Greca Pillitu non si culla sugli allori per il terzo posto solitario della sua A&P Olivieri ma guarda già alle prossime quattro gare dove la sua formazione affronterà avversarie di alta classifica: domenica, a Porcia, il Domovip secondo in graduatoria, poi il 18 dicembre in casa la capolista Trento, quindi il 9 gennaio in trasferta l'Iseo ed infine, la settimana successiva, tra le mura amiche il Sanitars Flero quarto in classifica.

Un ciclo terribile che Brutti e compagne affrontano, comunque, senza alcuna pressione, con la consapevolezza di poter strappare sempre un risultato



Greca Pillitu dell'A&P Olivieri

positivo. «Senza dubbio c'è grande serenità - sottolinea l'allenatrice scaligera - e questo ci permette di lavorare con tranquillità senza l'obbligo di dover centrare i play off a tutti i costi». Ma la classifica è positiva e l'A&P Olivieri può sorridere. «Certo - continua Greca Pillitu - ora ci godiamo questa terza piazza al termine delle sei vittorie consecutive, ma non dimentichiamo che sono

arrivate in gran parte con squadre di bassa classifica. Attendiamo le prove con le migliori del campionato per fare un bilancio finale».

Il primo appuntamento per cuori forti, dunque, è domenica a Porcia contro una Domovip che, pur neo promossa, finora ha subito una sola sconfitta, contro Forlì, ma già nell'ultimo turno è immediatamente tornata al successo imponendosi tre a uno sul campo del Cistellum.

«Indubbiamente un'avversario di ottimo livello» precisa Pillitu - una formazione molto brava a muro e può contare su un elemento di grande esperienza come Federica Chiopris Gori, ex atleta della Gaiga Volley». Una sfida che non si può sbagliare. «Una gara che stiamo preparando in maniera meticolosa - conclude Greca Pillitu - e che, a mio avviso, potrà già direi qualcosa circa le nostre reali possibilità per il prosieguo del torneo». ♦

B2 MASCHILE. Nei sedicesimi di Coppa Italia

Il Chiari non perdona e il Moorer finisce ko

Tutto compromesso nella partita d'andata Ai bresciani basta un set per passare il turno

FSV Moorer	0
Chiari	3

Parziali: 19-25, 21-25, 18-25. FVS Moorer Castelnovo: Bissoli 8, G. Ferrari, Gioachini ne, Terrini libero, Costalonga, Pavan 1, D. Ferrari 9, Roncari 8, Manzoli 9, Calliani ne, Basile 1, Ciani 1, Marchesan ne. Allenatore Fin.

Brutta sconfitta per la FVS Moorer Castelnovo nei sedicesimi di Coppa Italia contro un Chiari che, dopo averla battuta nettamente anche in campionato, si sta rivelando la sua bestia nera. Una squadra in certa sede così in tre set, quasi senza lottare, ai bresciani che hanno ipotizzato il passaggio al turno successivo. Al Chiari, infatti, basterà adesso conquistare un solo set nel ritorno. Primo parziale equilibrato fi-



Giuseppe Ferrari della Moorer

no al 18-18, a questo punto i padroni di casa perdono la tramontana subendo un break di 7-1. Va meglio nella frazione successiva, dove Manzoli e compagni rimangono incollati agli ospiti fino al 20-22, ma poi sprecano un paio di occasioni per rimettere in discussione il set. Senza storia l'ultima frazione. I ragazzi di Fin subiscono troppo al servizio e l'attacco si infrange spesso sui muri lombardi. ♦ M.B.

B2 FEMMINILE. La squadra di Ferrari è terza

Infermeria affollata in casa dell'Isuzu 434

«Dobbiamo recuperare le atlete infortunate Adesso non pensiamo alla classifica»

Mister Ferrari dice la classifica la guarda solo alla fine del girone di andata, ma ai tifosi non è certamente sfuggito che l'Isuzu 434, grazie al miglior quoziente set, è terzo in graduatoria e, ora come ora, prenderebbe parte ai play off. «A onor del vero - spiega - ora sono preoccupato per l'infermeria. Dopo aver perso per tutto il campionato Silvia Vesentini, appena operata al crociato, attendiamo il risultato dell'ecografia per sapere l'entità dell'infortunio muscolare del nostro capitano Roberta Zampieri. Il risultato è che questa settimana, considerato anche l'impegno in Coppa, ho a disposizione solo dieci atlete e questo non è certamente il massimo». L'Isuzu non ha avuto grandi problemi a mettere sotto il Cattozzo Polesella, non



Roberta Zampieri (Isuzu 434)

solo perché è ancora a digiuno di vittorie ma anche perché Eva Borin ha sostituito molto bene Zampieri. «Devo farle i complimenti - afferma Ferrari - poiché è stata la nostra miglior realizzatrice ed alla fine è stata anche premiata quale miglior giocatrice della gara. Ora pensiamo a questa trasferta di Ravenna, contro una Teodora che rappresenta un pezzo importante di storia del volley nazionale». ♦ M.B.